



ISTITUTO COMPRESIVO "Guido GOZZANO"

Via Le Maire 24 – 10086 RIVAROLO
CANAVESE

C.F. 92517730013 e-mail

TOIC8AC00D@istruzione.it

Sede di Via Le Maire Tel. 0124/424706



IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59";

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre

2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il Decreto-Legge 18 aprile 2019 n.32 (Sblocca Cantieri), convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n.55;

VISTA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”– aggiornata al D.Lgs. 56/2017 con Delibera del Consiglio n.206 del 1marzo 2018;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale) che al comma 1 stabilisce che “Il dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale”;

CONSIDERATO lo specifico Art. 45 (Competenze del Consiglio di istituto nell'attività negoziale) che al c. 1 prevede “Il Consiglio d'istituto delibera in ordine: ... i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;”

CONSIDERATO che l’Art. 45 (Competenze del Consiglio di istituto nell'attività negoziale) al c. 2 stabilisce “... determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali :a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro; ... ”;

VISTO che l’Art.46 (Strumenti di acquisto e di negoziazione) stabilisce che “per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ...ricorrono agli strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”;

VISTE le Istruzioni di carattere generali relative all’applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii) – Quaderno n. 1 e Appendice - del MIUR Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali- Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX trasmesse alle Istituzioni Scolastiche con Nota prot. n. 1711 del 28 gennaio 2019

SENTITA la Giunta Esecutiva;

DELIBERA

di adottare il seguente

**REGOLAMENTO INTERNO PER GLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, SECONDO
QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N.50 E DALLE RELATIVE
PREVISIONI DI ATTUAZIONE, DI IMPORTO SUPERIORE A 10.000,00 EURO**

Art. 1 – Affidamenti per importo pari o superiore a 10.000 € e fino a 40.000 € (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di Istituto demanda alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le seguenti procedure previste dalla normativa vigente:

- a. Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 ovvero “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” in caso di affidamento finalizzato a soddisfare particolari esigenze/interessi;
- b. Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, previa richiesta di due o più preventivi;
- c. Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, previa indagine di mercato mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell’Istituzione scolastica (Albo e Amministrazione Trasparente);
- d. Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016 mediante ordine diretto di acquisto (ODA) su MEPA;
- e. Procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici;
- f. Procedura negoziata mediante RDO su MEPA, con invito di almeno cinque operatori economici.

Art. 2 – Affidamenti per importo pari o superiore a 40.000 € e inferiore a 150.000 € (I.V.A. esclusa) per i lavori o alle soglie di cui all’articolo 35 del D.Lgs. 50/2016 per i servizi e le forniture

Il Consiglio di istituto demanda alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le seguenti procedure:

- a. affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. b del D.lgs 50/2016 previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- b. procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici;
- c. procedura negoziata mediante RDO su MEPA, con invito di almeno dieci operatori economici;
- d. procedura ristretta.

Art. 3 – Affidamenti di lavori per importo pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 350.000 € (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di istituto demanda alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente

Scolastico la scelta fra le seguenti procedure:

- a. procedura negoziata ex Art. 36 c. 2, lett. c del D.lgs 50/2016 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- b. procedura negoziata mediante RDO su MEPA, con invito di almeno dieci operatori economici;
- c. procedura ristretta.

Art. 4 – Affidamenti di lavori per importo pari o superiore a 350.000 € e inferiore a 1.000.000 € (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di istituto demanda alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le seguenti procedure:

- a. procedura negoziata ex Art. 36 c. 2, lett. c-bis del D.lgs 50/2016 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- b. procedura negoziata mediante RDO su MEPA, con invito di almeno quindici operatori economici;
- c. procedura ristretta.

Art. 5 – Affidamenti di lavori per importo pari o superiore a 1.000.000 € e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016

Il Consiglio di istituto demanda al Dirigente scolastico l'uso della procedura ristretta ex Art. 36 c. 2, lett. d del D.lgs 50/2016.

Art. 6 - Affidamenti oltre la soglia di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016

Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.l. 129/2018, esprime la propria deliberazione, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

Art. 7- Individuazione degli operatori economici da invitare nelle procedure negoziate

Gli operatori, in numero proporzionato all'importo ed alla rilevanza del contratto, a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale vengono individuati attraverso la preventiva emanazione di un avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni o servizi. L'individuazione degli operatori da invitare può avvenire mediante sorteggio pubblico.

In alternativa, gli operatori da invitare possono essere individuati mediante sorteggio su Mepa.

Art. 8 - Categorie merceologiche

Il presente regolamento si applica a tutte le categorie merceologiche, fatte salve le disposizioni di obbligo di ricorso alle convenzioni Consip o al MePA o altri mercati elettronici per Beni e servizi informatici e di connettività.

Art. 9 - Pubblicità

Le determine dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale) del DI 129/2018, sono pubblicate nel sito internet dell'istituzione scolastica, in Amministrazione Trasparente e all'Albo.